

ATTO N. 2015

MOZIONE

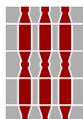
del Consigliere Carissimi

***“SULL'INTRODUZIONE DELLA FIGURA DEL MOBILITY MANAGER NEI COMUNI
DELL'UMBRIA CON PROBLEMI DI TRAFFICO VEICOLARE”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 30/01/2024

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 05/02/2024



Gruppo assembleare
Legambiente Umbria
Il Consigliere
Daniele Carissimi

MOZIONE

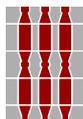
“Sull’introduzione della figura del Mobility Manager nei comuni dell’Umbria con problemi di traffico veicolare”

Premesso che:

- Dall’analisi dei dati pubblicati da ISPRA relativi alla qualità dell’aria e dal Report Mal’aria di Città 2021 di Legambiente emerge che sulle 96 città capoluogo di provincia italiane di cui sono disponibili i dati, ben 35 hanno superato nel 2020 i limiti giornalieri di legge previsti per le polveri sottili;
- Dai dati raccolti dai monitoraggi svolti emerge che in diverse città dell’Umbria vengono costantemente superati i valori-limite di determinati inquinanti atmosferici (ad esempio per le polveri sottili, il biossido di azoto, l’ozono troposferico e il benzo[a]pirene);
- Dalla valutazione intermedia di VAS del Documento di Aggiornamento del Piano della Qualità dell’aria regionale e dai risultati prodotti dall’attività di monitoraggio delle concentrazioni degli inquinanti sul territorio regionale svolta dall’ARPA dal 2015 al 2018, si evince che l’inquinamento da PM10 in Regione è riconducibile per l’**11%** alle emissioni generate dal **traffico veicolare**;

Osservato che:

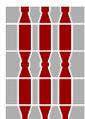
- Secondo il Rapporto cittàMEZ Mobilità Emissioni Zero 2020 di Legambiente, l’Italia presenta la più alta presenza di veicoli privati alimentati a fonti fossili, al primo posto in Europa (6 auto ogni 10 abitanti) con un tasso di utilizzo del 5%, ed una età media del veicolo che sfiora gli 11 anni;
- Tra i veicoli elettrici dotati di targa, le automobili sono meno di 23 mila su quasi 61 mila, mentre tra i veicoli endotermici le automobili sfiorano l’80% (39 milioni su 51 milioni);
- Secondo i dati dell’ACI riportati nell’Annuario Statistico 2020 e nell’Autoritratto 2019, l’Umbria si conferma la regione con il più alto numero di parco veicolare privato e auto pro-capite, raggiungendo un rapporto tra numero di veicoli e abitanti pari a 730/1000, a fronte di una media nazionale di 655/1000;
- Secondo il Rapporto cittàMEZ Mobilità Emissioni Zero 2020 di Legambiente:
 - a Perugia la mobilità a emissioni zero arriva appena al 15% e le politiche di sostenibilità non superano il 2%, a fronte di città come Milano che hanno raggiunto il 58% di mobilità a zero emissioni e il 5% per politiche di sostenibilità;
 - per Terni mancano addirittura dati sufficienti a permettere una valutazione a confronto con le altre città;



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

Considerato che:

- Nell'ottica del raggiungimento di un impatto climatico zero al 2050 – così come previsto da nuovo *Green New Deal* europeo – occorre puntare sull'introduzione di forme di trasporto più pulite, più economiche e più sane;
- La mobilità a basso impatto ambientale, coniugando emissioni ridotte e minori livelli di rumorosità, rappresenta la sfida più avanzata per ottenere una risposta efficace all'esigenza di un sistema di trasporto delle persone e delle merci in armonia con il territorio ed i suoi abitanti;
- In tale quadro, il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 conv. L. 77/2020 ha previsto al suo art. 229 c. 4 che, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, **le imprese e le pubbliche amministrazioni, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti** sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, nominando, a tal fine, un **Mobility Manager** con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;
- La medesima norma dispone che il **Mobility Manager** promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;
- l'art. 2 comma 1 del D.M. del 12/05/2021 definisce:
 - il “**Mobility Manager Aziendale**” come figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente;
 - il “**Mobility Manager d'Area**” come figura specializzata nel supporto al Comune territorialmente competente, presso il quale è nominato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i **Mobility Manager** aziendali;
- l'art. 7 comma 1 del D.M. del 12/05/2021 stabilisce che il **Mobility Manager Aziendale** e il **Mobility Manager d'Area** sono nominati tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente;
- il DM 16 settembre 2022 recante “**Modifiche al decreto 12 maggio 2021, recante «Modalità**



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

attuative delle disposizioni relative alla figura del Mobility manager” stabilisce che i comuni individuano il Mobility manager d’area tra il personale in ruolo del comune, di una sua società partecipata o dell’agenzia della mobilità in possesso dei requisiti, ed aggiunge che ai soggetti può essere riconosciuto il rimborso delle spese da questi sostenute per lo svolgimento delle attività debitamente documentate e approvate dall’amministrazione;

Osservato che:

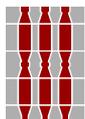
- Gli interventi che i Mobility manager contribuiscono ad implementare e consentono l’ottimizzazione dei costi per la collettività e hanno un impatto positivo sull’ambiente e sulla salute dei cittadini, riducendo l’inquinamento atmosferico, il consumo di energia e le emissioni di gas climalteranti;
- Il Mobility Manager ricopre un ruolo chiave all’interno delle Pubbliche Amministrazioni nell’ambito delle sfide della transizione ecologica attraverso la promozione e la facilitazione della mobilità sostenibile nel proprio ambito territoriale di riferimento;
- In particolare, il Mobility Manager di Area assolve alle seguenti principali funzioni:
 - promuovere in maniera attiva una logica di rete tra l’amministrazione comunale e le aziende presenti sul territorio e a lui i Mobility manager Aziendali devono inviare i Piani degli Spostamenti Casa Lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno;
 - fornire supporto ai Mobility Manager Aziendali e Scolastici nell’acquisizione, revisione ed aggiornamento periodico dei Piani degli Spostamenti Casa Lavoro, in accordo ed armonizzazione con le politiche comunali relative a trasporti ed urbanistica;
 - predisporre e coordina, con l’analoga pianificazione comunale, i piani degli spostamenti casa-lavoro o piani per la gestione della domanda di mobilità riferiti ad aree industriali, artigianali, commerciali, di servizi, poli scolastici e sanitari o aree che ospitano, in modo temporaneo o permanente, manifestazioni ad alta affluenza di pubblico;
- A fronte del carattere di trasversalità di tali misure, per rafforzare la *sharing mobility* e il trasporto pubblico locale, garantire lo sviluppo della *mobility as a service* e, in generale, promuovere la mobilità sostenibile, è necessario dare centralità alla figura del Mobility manager ed estendere la presenza di tale figura **anche in quei Comuni con popolazione ove le condizioni del traffico e dell’inquinamento atmosferico siano particolarmente significative;**

Tutto ciò premesso e considerato, si

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

A sostenere, anche tramite contributi a valere sul bilancio regionale, l’istituzione del Mobility Manager in quei Comuni dell’Umbria, con popolazione anche inferiore a 50.000 abitanti e con



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: daniele.carissimi@alumbria.it

Gruppo assembleare

Legambiente

Il Consigliere

Daniele Carissimi

organico inferiore a 100 unità ove le condizioni del traffico e dell'inquinamento atmosferico siano particolarmente significative.

Consigliere Regionale

Daniele Carissimi